



DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs 36/2023, della fornitura del servizio di erogazione della formazione per i dipendenti dell'Automobile Club d'Italia

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 462 del 24 febbraio 2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI all'art.13, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente il 24 ottobre 2025;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità.

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 10 del 14 gennaio 2026, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 60 del 3 marzo 2025 con la quale la sottoscritta, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza della Direzione;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», corredato delle relative note, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e che ha acquisito efficacia dal 1 luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 17, commi 1-2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

PRESO ATTO dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto è la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura scelto tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione contenente "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 16 gennaio 2025 la quale prevede uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente è quello di assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del Commissario Straordinario dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione III: "Organizzazione e Capitale Umano" con riferimento al Piano di Formazione per l'anno 2026 ed alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione;

SENTITA la Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Attività Ispettive e Relazioni con il Pubblico competente nella definizione delle attività di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, e preso atto della necessità di strutturare un percorso formativo specifico in materia di antiriciclaggio;

CONSIDERATA la complessità e l'elevato grado di specializzazione della normativa di riferimento, nonché la necessità di garantire una corretta applicazione delle procedure di gestione e controllo previste dal sistema di prevenzione del riciclaggio da sviluppare all'interno dell'Ente;

RITENUTO opportuno attivare un percorso formativo specialistico volto a supportare operativamente il personale coinvolto nei processi e nelle procedure rilevanti ai fini della normativa AML/CFT;

ATTESO che in base all'indagine di mercato è stato acquisito il preventivo del 27 febbraio 2026 del Dott. Alfredo Sanfelice, codice fiscale SNFLRD60D09B963I esperto in materia di antiriciclaggio ed in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio richiesto il quale ha formulato il preventivo di € 57.000,00

(settantacinquemila/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20 del d.P.R. n. 633/1972 trattandosi di formazione per pubblici dipendenti;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento ai sensi dell' art. 50 co.1 lett b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 140.000,00;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MEPA, sul quale si può acquistare con ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che la società non è soggetta agli adempimenti in materia di oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

RICHIAMATO quanto esposto nella propria relazione prot. n. 2494/2026 dell'11 marzo 2026, allegata alla presente determinazione e della quale costituisce parte integrante;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

PRESO ATTO che in occasione di determine di spesa a firma del direttore o di un dirigente non è necessario acquisire il visto di capienza budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

o Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 co.1 lett b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le motivazioni indicate in premessa, l'avvio di una trattativa diretta mediante RDO a sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di formazione in tema di "Aspetti generali della disciplina antiriciclaggio e a contrasto del finanziamento del terrorismo", rivolta ai Dirigenti di prima e seconda fascia, Responsabili di Automobile Club e RUT, Professionisti, RUP, DEC e al personale delle aree individuato dai rispettivi Direttori, con l'operatore economico Alfredo Sanfelice codice fiscale SNFLRD60D09B963I, per un importo massimo pari a € 57.000,00 (ciquantasettemila/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/1972 trattandosi di corso di formazione per pubblici dipendenti;

o Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero). Tale spesa viene contabilizzata sul conto di costo formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario valere a valere sul budget di gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2026 gestore 1041.

Il RUP, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

o che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

o di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Da atto che l'operatore economico Alfredo Sanfelice, codice fiscale 16927671004 si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo